

Sito Data

www.larena.it 27/09/2013

Gonzalez e Paolo Valerio sorpresa tra due balconi

Simone Azzoni

CORTILE DI GIULIETTA.

Oggi alle 18, per coinvolgere anche i visitatori della Casa di via Cappello.

«Romeo's Balcony», performance di Theatre Art Verona con l'artista argentino e il regista e attore

27 settembre.

Qualcuno l'ha visto, qualcuno no.

Qualcuno lo ha pesantemente giudicato, qualcuno ha sbuffato o con aria interrogativa si è chiesto cosa sia quell'impertinente balcone



che da qualche mese è dispettoso dirimpettaio a quelllo più celebre di Giulietta.

L'opera di Daniel Gonzalez, ospite di Art Verona e Theatre Art Verona, le acque le ha mosse.

Un po' per quel gusto del kitsch che dilaga nel contemporaneo, un po' perché in fin dei conti mancava un monumento a Romeo.

Quando fu presentato alla città, l'autore disse: «Volevo dare a questo luogo estremamente pubblico un alone di magia.

E rendere Romeo e Giulietta più vicini a noi.

Se nascerà l'amore tra i due amanti bene, altrimenti sarà un compagno della porta accanto».

E compagno nel bene e nel male lo è stato già nella prima perfomance che ha accompagnato l'inaugurazione.





Sito		Data
	www.larena.it	27/09/2013

Ora l'occasione si ripete: accadrà oggi alle 18 e vedremo che cosa avrà creato l'eclettico artista assieme a Paolo Valerio e al Teatro Stabile, una performance inserita nel cartellone di Theatre Art Verona, inizialmente programmata alla sera ma anticipata per il desiderio di Gonzalez di avere come spettatore anche i visitatori della Casa di Giulietta.

La sorpresa e la meraviglia sono spontanee quando si ha a che fare con Gonzalez, l'artista argentino che è debitore allo spettacolo delle feste barocche, l'artista innamorato dello stupore infantile come esperienza nuova per vedere e godere dell'arte.

L'artista che ha dotato le gru dei cantieri di razzi illuminanti e ha creato sui fiumi più importanti al mondo città utopiche galleggianti realizzando i teoremi di Calvino.

Per Romeo's Balcony, questo il titolo della performance, promette ancora di sorprenderci.

Forse proseguendo la tragedia dei due amanti in commedia all'italiana, con tanto di litigi sguaiati tra i balconi, forse rendendo umani, più umani i due protagonisti shakespeariani mostrandone il loro lato più carnale.

Forse coinvolgendo il pubblico causale, quello dei turisti, sempre numeroso e facile al luccichio di pailettes e lustrini commerciali.

Di sicuro l'appuntamento alle 18 nel Cortile di Giulietta sarà molto di più di una performance teatrale, molto di più di un happening d'arte per eletti.

Da Gonzalez ci aspettiamo quell'imprevedibile in grado di sovvertire il galateo della visione e il perbenismo del buon gusto.

Simone Azzoni

